

ROTARY CLUB TRENTO
Fondazione: 5 luglio 1949
Distretto 2060

Anno Rotariano 2019-2020
Presidente: Andrea Pozzatti

Sede del Club: Grand Hotel Trento
Via Alfieri 1 - 38122 Trento (TN)
eMail: trento@rotary2060.org
Web: <http://trento.rotary2060.org>
Facebook: <https://www.facebook.com/rctrento>
Instagram: <https://www.instagram.com/rctrento>

Rotary  Club Trento

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

Bollettino N. 14 - 18 nov 2019

Redazione: Giuseppe Angelini, Fabio Bernardi

APPUNTAMENTO DEL GIORNO

“La Radioterapia - dalla bomba al cobalto alle nuove tecnologie” - dott.ssa Valentina Vanoni (direttore responsabile del reparto di radioterapia oncologica) e prof. Claudio Eccher chirurgo.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lun 25 nov 2019 ore 20.00
Conviviale in famiglia

Lun 02 dic 2019 ore 19.30
Grand Hotel Trento
Assemblea dei Soci

Lun 09 dic 2019 ore 19.30
Grand Hotel Trento
Visita del Governatore

Lun 16 dic 2019 ore 19.30
Grand Hotel Trento
Festa di Natale

Sommario

Radioterapia - nuove tecnologie 2
Radioterapia Intraoperatoria 3
Forum Leadership ed Effettivo 6
Libro dott. Vincenzo Iannuzzi 6



PARTECIPAZIONE

Soci presenti

Baggia, Barbareschi, Benassi, Bernardi, Chiarcos, Codroico, Corradini, Dalle Nogare, Dalsasso, Dandrea, Dusini, Eccher Claudia, Eccher Claudio, Fattering, Fedrizzi, Francesconi, Francisci, Frattari, Fuganti, Hauser, Lunelli G., Magagnotti, Niccolini R., Passardi, Pircher, Pizzini, Pozzatti, Rigotti, Sartori M.

Gentili signore

Benassi, Divina Sergio, Frattari, Lunelli G.

Rotaract

Elisabetta Toller Presidente Rotaract Trento.

Ospiti del Club

Dott.ssa Valentina Vanoni relatore, Dott.ssa Elisa Zeni Presidente Anvolt, Prof. Frank Lohr dell'Università degli Studi di Modena e Primario reparto Radioterapia Oncologica ospedale di Modena.

Ospiti dei Soci

Dott.ssa Eliana Franzinelli (Pircher), Dott. Luca Tommasini (Dalle Nogare), Dott. Tommaso Corradini (Eccher Claudio), Prof. Luigi Tomio (Eccher Claudio).

Compensati

Pierluigi Fedrizzi (RC Valsugana), Marco Franzinelli (RC Trentino Nord).

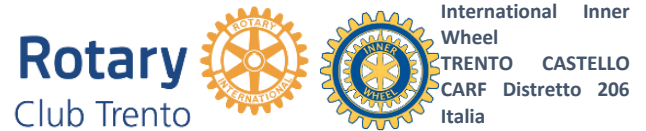
Presenze Innerwheel Trento Castello CARF

Dott.ssa Lucia Zanetti Vinante Presidente Innerwheel Trento Castello – totale presenze 22 tra Presidente, Socie ed ospiti.

Percentuale presenze: 38%

Auguri di compleanno a:

Iannuzzi: 20 novembre
Benassi: 02 dicembre
Niccolini R.: 03 dicembre



L'evento, organizzato congiuntamente tra il nostro Club e l'Innerwheel Trento Castello CARF, era una serata di solidarietà per il reparto di Radioterapia Oncologica dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (APSS).

Il Presidente del Rotary Club Trento Andrea Pozzatti e la Presidente dell'Innerwheel Trento Castello CARF dott.ssa Lucia Zanetti Vinante, dopo i saluti, hanno ricordato che al termine della cena verrà trattato il tema della **RADIOTERAPIA**: "Dalla bomba al cobalto alle nuove tecnologie".



Andrea Pozzatti (Presidente RC Trento) - Lucia Zanetti Vinante (Presidente Innerwheel Trento Castello CARF)

L'interessante argomento è stato presentato da:

- Dott.ssa VALENTINA VANONI: Direttore responsabile del reparto di radioterapia oncologica
- Prof. CLAUDIO ECCHER: Noto Chirurgo e socio di Rotary Club Trento

VALENTINA VANONI si è laureata in medicina e chirurgia all'Università di Brescia dove nel 2000 si è specializzata in radiologia con indirizzo radioterapia oncologica. Ha svolto attività didattica all'Università di Verona al corso per tecnico di laboratorio ed al corso di laurea per tecnico di radiologia medica. Per più di 17 anni è stata dirigente medico all'unità operativa dell'Ospedale cittadino. Dal maggio 2019 ne è diventata Direttore a seguito di concorso.



CLAUDIO ECCHER si è laureato in medicina e chirurgia presso l'Università di Padova. È specializzato in chirurgia generale, urologia, chirurgia d'urgenza e pronto soccorso. Chirurgo presso l'Università di Padova quindi Primario chirurgo presso l'Ospedale S. Chiara di Trento, già Presidente della Società Triveneta di Chirurgia.



Radioterapia - nuove tecnologie

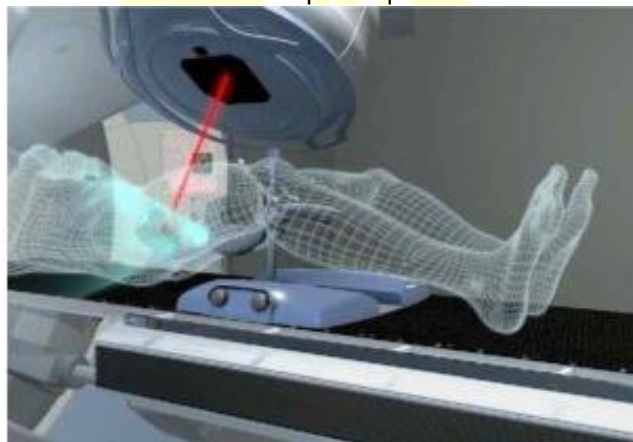
“La Radioterapia - dalla bomba al cobalto alle nuove tecnologie” relatore Dott.ssa Valentina Vanoni Direttore responsabile del reparto di Radioterapia Oncologica APSS Trento



dott.ssa Valentina Vanoni – relatrice

Cosa è la radioterapia?

- Trattamento che utilizza un fascio di radiazioni ionizzanti (fotoni, protoni, ioni),
- Fasci multipli focalizzati all'interno del paziente sulla neoplasia,
- Di solito sedute multiple di qualche minuto

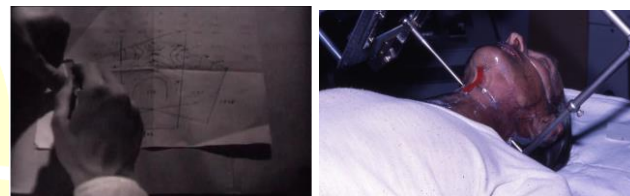


La storia

- 1895: scoperta dei raggi X da Wilhelm Roentgen,
- Primi del 1900: Marie Curie studia la radioattività,
- 1949: primi esperimento con l'utilizzo di Cobalto,
- 1951: primo trattamento in Canada (Ontario) con cobaltoterapia

La dott.ssa Vanoni presenta quindi un suggestivo confronto tra i progressi avvenuti nella telefonia (dai telefoni in bachelite, alle cabine telefoniche a gettoni, ai primi cellulari fino agli attuali smartphone) e le tecniche di radioterapia.

Di particolare importanza è stato il passaggio della valutazione della precisione di intervento da calcoli manuali a tecniche di controllo informatiche.



Altro aspetto fondamentale il miglioramento delle tecniche di protezione dei tessuti circostanti.

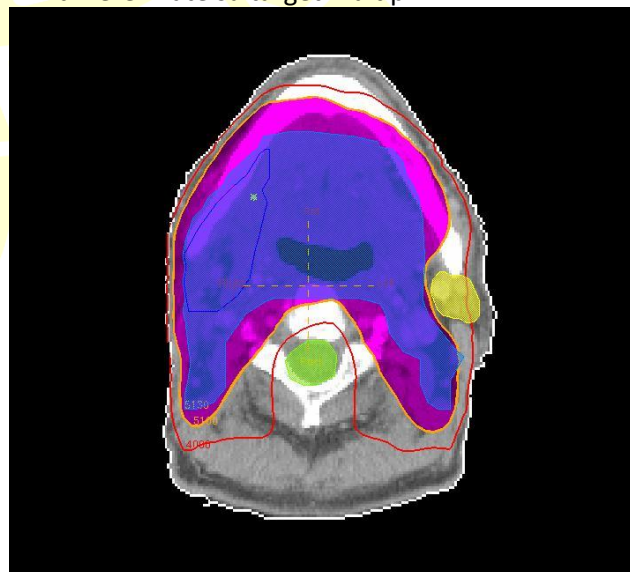


La svolta: IMRT

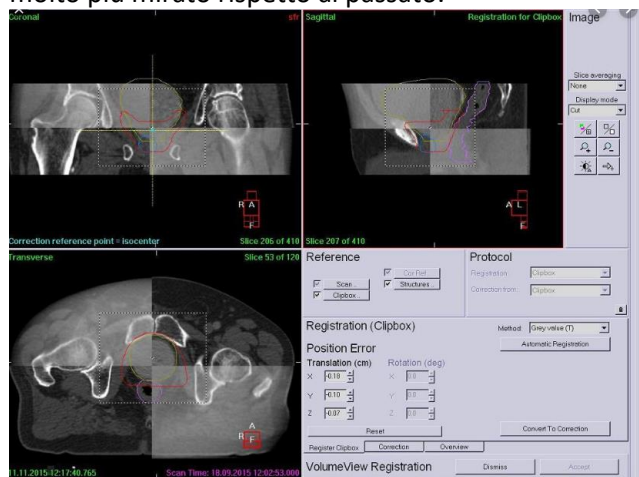
L'IMRT (Intensity Modulated Radiation Therapy) è una forma evoluta di radioterapia conformazionale che aggiunge alla conformazione geometrica sul target la modulazione del fascio radiante.

I vantaggi fondamentali sono:

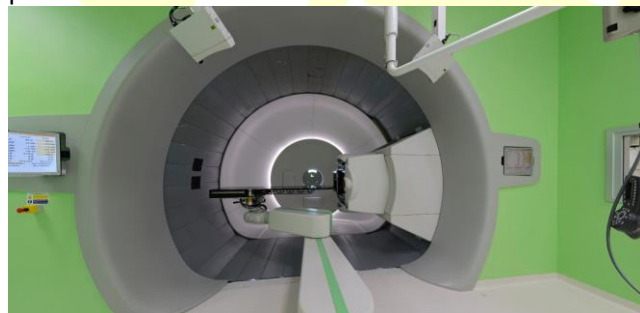
- Conformazione della dose a volumi con superfici concave
- Maggior risparmio dei tessuti sani circostanti
- Migliore uniformità della dose all'interno del target
- Somministrazione simultanea di dosi differenziate su target multipli



Oggi le tecniche consentono di intervenire in modo molto più mirato rispetto al passato.



Le tecniche più interessanti per il futuro sono rappresentate dalla Protonterapia, con Trento luogo di ricerca riconosciuto, e dai MRI LINAC (Magnetic Resonance Linear Accelerator) che combina due tecnologie - uno scanner MR e un acceleratore lineare per localizzare con precisione i tumori, personalizzare la forma dei raggi X in tempo reale e fornire con precisione dosi di radiazioni ai tumori in movimento.



Ma già si stanno aprendo nuove prospettive quali la "Watson Machine Learning" in cui Data Science e Intelligenza Artificiale si uniscono per fornire ai medici indicazioni di intervento in modo predittivo ed accurato.

Radioterapia Intraoperatoria

"IORT - Radioterapia Intraoperatoria" relatore prof. Claudio Eccher chirurgo socio RC Trento.



Prof. Claudio Eccher - relatore

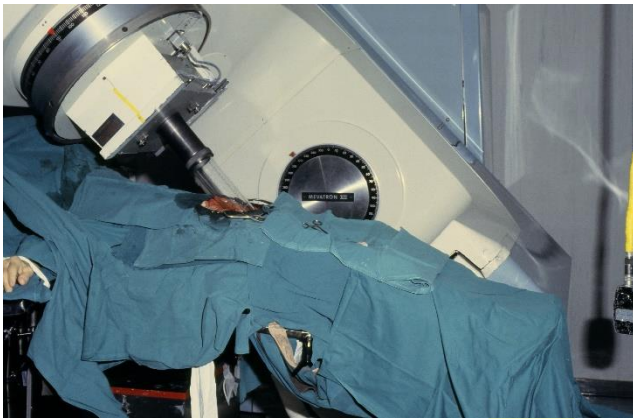
Prende quindi la parola il prof. Claudio Eccher che ricorda inizialmente la storia che ha portato Borgo Valsugana ad essere il primo centro ospedaliero a dotarsi di una macchina a radiazioni.

La società canadese società Eldorado Mining & Refining Ltd. il 7 ottobre 1953 installò nell'ospedale San Lorenzo a Borgo Valsugana con il professore Claudio Valdagni direttore del reparto di Radiologia. L'acquisto fu possibile anche con l'intervento finanziario di alcuni privati cittadini che operarono con una notevole visione del *bene comune*.

"I.O.R.T. Radioterapia Intraoperatoria"

La IORT (Intra-Operative RadioTherapy - in italiano Radioterapia Intraoperatoria) è una metodica medica che all'intervento chirurgico associa dosi di radioterapia o direttamente sul tumore oppure sul letto tumorale, a tessuto neoplastico asportato, per eliminarne il rischio di infiltrazione microscopica.

In Italia la radioterapia intraoperatoria fu introdotta nel 1985 e nel 1988 fu fondata la International Society of IORT (ISIORT).



Il vantaggio maggiore di questa tecnica è il poter operare direttamente sulla zona interessata evitando di interferire con le parti sane. È anche possibile durante la somministrazione della radioterapia spostare temporaneamente gli organi critici circostanti e schermare quelli sottostanti.

- L'efficacia biologica di una sola dose massiccia è potenzialmente maggiore che la medesima dose somministrata in forma frazionata;
- La dose radiante si somministra esclusivamente nella zona dove il rischio di persistenza o di recidiva tumorale è maggiore;
- La tossicità tissutale della radiazione è ridotta per la possibilità di escludere dal campo irradiato gli organi limitrofi.

Gli svantaggi sono:

- dose singola elevata: aumento tossicità tardiva (manca l'effetto protettivo del frazionamento);
- costi (iniziali) elevati;
- necessaria una adeguata organizzazione multidisciplinare;
- allungamento dei tempi chirurgici

Si utilizzano acceleratori lineari (LINAC) tradizionali fissi o mobili e miniaturizzati con sorgenti di raggi X da 50 kV.



Numerose sono le situazioni cliniche in cui lo IORT trova indicazione: (Ca. = carcinoma):

- Ca. colo-rettali; Ca. del pancreas; Ca. della mammella;
- Ca. delle vie biliari; Ca. dello stomaco; Ca. del surrene;
- Ca. del polmone; Tumori ORL; Tumori urologici;
- Tumori ginecologici; Tumori del sistema nervoso;
- Sarcomi; Tumori maligni dell'età pediatrica

Conclusioni dell'effetto IORT per ca. pancreas

- Buon effetto palliativo antalgico
- Miglior controllo locale
- Resta da dimostrare un vantaggio in termini di sopravvivenza
- Il costo in termini di morbidità risulta contenuto

Perché la IORT negli stadi iniziali del carcinoma mammario ?

- Dose più elevata e localizzata con più precisione
- Riduzione del tempo complessivo di irradiazione
- Riduzione della tossicità radio-indotta
- Migliore integrazione con la chemioterapia adiuvante

Da cui si possono trarre le seguenti conclusioni:

- La IORT nel carcinoma della mammella in stadio precoce è una procedura sicura e attuabile
- L'incidenza di reazioni acute e intermedie è limitata
- Al momento attuale gli effetti tardivi sembrano essere moderati e i risultati cosmetici non ne sono influenzati dal momento che non sono state osservate complicazioni serie; tuttavia è necessario un follow-up adeguatamente prolungato.



La radioterapia esterna impiega prevalentemente raggi X mentre la IORT utilizza fasci di elettroni ad elevata energia (fino a 12 MeV) che hanno un basso potere penetrante potendo così operare su zone a pochi centimetri a partire dalla superficie.

Un caloroso applauso sottolinea l'interesse suscitato dai relatori per un tema di così grande rilevanza. Alla fine dell'intensa e partecipata serata si procede ad uno scambio di doni.



Lucia Zanetti Vinante consegna un ricordo floreale alla relatrice dott.ssa Valentina Vanoni



Andrea Pozzatti consegna un ricordo alla relatrice dott.ssa Valentina Vanoni



Lucia Zanetti Vinante consegna un ricordo al relatore prof. Claudio Eccher



Andrea Pozzatti, Valentina Zononi, Lucia Zanetti Vinante e Claudio Eccher



Andrea Pozzatti consegna un ricordo al relatore prof. Claudio Eccher

Comunicazioni

Forum Leadership ed Effettivo

Sab 30 nov 2019 DB Hotel Sommacampagna (VR)

Il Forum della Leadership, della Comunicazione e dell'Effettivo si svolgerà **sabato 30 novembre 2019 presso DB Hotel Verona** in Via Aeroporto 20/c a Sommacampagna (VR).

È un momento fondamentale per una maggior condivisione della "Nostra strada verso il Rotary (Paul Harris)", un'opportunità per un proficuo scambio di idee e progettualità.

È prevista una sessione plenaria in cui verranno trattati per linee generali gli argomenti oggetto del forum, cui seguiranno delle sessioni specifiche di approfondimento e di confronto riservate ai presidenti di Club ed ai presidenti di ciascuna commissione (Comunicazione ed Effettivo).

La partecipazione al forum è aperta a tutti i Soci, mentre è fortemente raccomandata la presenza dei dirigenti di Club.

Comunicare alla segreteria trento@rotary2060.org oppure al segretario Giuseppe Angelini la disponibilità a partecipare a questo importante evento distrettuale.

PROGRAMMA

SABATO 30 Novembre	8.30/9.15	Registrazione dei partecipanti	
	09.15	SESSIONE PLENARIA Inni e Saluto alle bandiere Indirizzi di saluto Introduzione al Forum	
	9.30	Leadership: motivare e coinvolgere gli altri Antonio Di Stefano, Massimo Ballotta	
	10.15	Effettivo: Per un Rotary che cresce Ezio Lanteri, Stefano Campanella, Livio Isoli	
	11.00	Coffee Break	
	11.30	Comunicazione: comunicare il Rotary a 360 gradi Alex Chasen e Letterio Scopelliti	
	12.30	SESSIONI TEMATICHE per ruolo <i>Brevi sessioni interattive in cui ciascun gruppo di partecipanti, in base ai contenuti della sessione plenaria, discuterà argomenti o aspetti specifici del tema di riferimento ciascuno per il proprio settore di intervento</i> Obiettivo sarà lo sviluppo di contributi utili a migliorare la nostra azione rotariana	
	13.30	Chiusura lavori	
	13.45	Light lunch (buffet)	

Libro dott. Vincenzo Iannuzzi

Presentazione del libro scritto e premiato del Dott. Vincenzo Iannuzzi socio del RC Trento



Venerdì 15 nov 2019 presso il GH Trento il nostro amico Vincenzo Iannuzzi è stato ospite dell'Associazione Mafalda Donne Trento per la presentazione del suo nuovo libro "Evoluzione della vita fino alla protostoria: attualità"; un'opera già pluripremiata che conferma le sue straordinarie capacità divulgative e l'alto profilo umano-scientifico ponendolo sempre più protagonista della saggistica nazionale ed internazionale.

Alla fine si è svolto un dibattito vivace e interessante grazie al garbo, all'arguzia e alla saggezza del dott. Iannuzzi e alla particolare amabilità de numerosi pubblico presente.